

Le Libellule dello Zoc del Peric

Caratteristiche delle zone umide sono le Libellule, che sfrecciano nell'aria e che ricordano, con il loro ronzio, il rumore di un elicottero in volo. Questi eleganti insetti, appartenenti all'ordine degli Odonati, sono immediatamente riconoscibili anche ai meno esperti per il volo rapido e ronzante e per le loro vivaci colorazioni - rosso, giallo, azzurro, verde metallico, marrone. Sebbene nel passato siano stati attribuiti loro poteri sinistri, le libellule sono praticamente innocue per l'uomo; sono predatrici, ma non sono in grado di pungere - anzi, si nutrono anche di insetti fastidiosi quali le zanzare. Cacciatrici formidabili, sono agevolate dai loro enormi occhi composti e dall'estrema mobilità del collo, che permette loro di ruotare il capo e di vedere in tutte le direzioni. La preda viene catturata al volo - mediante le robuste zampe munite di spine - poi portata alla bocca e dilaniata dal potente apparato boccale masticatore. Alcune specie di Odonati hanno un curioso comportamento di "pulizia" dopo il pasto, che consiste nella spazzolatura con le zampe anteriori degli occhi, delle antenne, delle parti boccali e dell'estremità dell'addome. Si distinguono due grandi gruppi di Odonati. Gli Anisotteri hanno corpo cilindrico o leggermente appiattito; le ali non possono essere piegate e, a riposo, sono tenute aperte orizzontalmente. Gli Zigotteri, invece, di dimensioni minori e con corpo molto più sottile di quello degli Anisotteri, tengono a riposo le ali unite sul dorso. Durante il corteggiamento il maschio afferra la femmina per il capo o il torace con un paio di "ganci" collocati alla fine dell'addome. La coppia può volare insieme per un certo tempo prima che avvenga la fecondazione, di solito sulla vegetazione riparia. La deposizione delle uova avviene nell'acqua, tra le piante acquatiche; dopo due-tre settimane schiudono le ninfe, la cui vita dura da uno a cinque anni, a seconda delle specie e del clima. Come tutti gli

Insetti, gli Odonati subiscono un certo numero di mute prima di raggiungere lo stadio adulto, durante le quali rigettano la "corazza" rigida ed inestensibile - detta più propriamente exuvia - che le ricopre, per accrescersi e formarne una nuova di dimensioni adatte.

La maggior parte delle ninfe sono brunastre o verdastre: in alcuni casi possono perfino cambiare leggermente colore per mimetizzarsi con l'ambiente circostante. Vivono in generale tra la vegetazione acquatica. Come gli adulti, sono predatrici; in questo caso la preda è catturata tramite un apparato molto particolare, il *labium* o *maschera*, struttura estroflettibile che termina con un paio di appendici a forma di pinza. Sono molto voraci: alcune specie possono predare anche girini, larve di tritoni e perfino piccoli pesci. Le ninfe degli Anisotteri sono grandi e tozze, con branchie interne contenute in una cavità addominale aperta nella zona posteriore, mentre quelle degli Zigotteri invece hanno corpo più sottile e allungato, che porta tre lamelle respiratorie caudali a forma di foglia.

La muta finale dalla ninfa all'adulto alato ha luogo fuori dall'acqua, di solito durante le ore notturne o alle prime luci dell'alba. Gli insetti appena emersi sono opachi; assumeranno le



Platycnemis pennipes

loro colorazioni brillanti solamente dopo 2-3 settimane di vita, al raggiungimento della maturità sessuale.

Le libellule rappresentano un importante elemento dell'ecosistema negli ambienti acquatici in quanto - essendo predatori in tutti gli stadi del loro ciclo vitale - giocano un ruolo molto importante nel controllo e nella regolazione delle popolazioni degli animali di cui si nutrono. Questo fatto però le rende anche particolarmente vulnerabili al degrado ambientale, in quanto la loro sopravvivenza dipende da quella delle loro prede. In questo senso le libellule possono essere considerate dei buoni indicatori e la loro presenza è una sicura garanzia della buona qualità ambientale. La compromissione degli ambienti umidi in seguito a bonifiche, inquinamento e urbanizzazione selvaggia ha purtroppo determinato una forte riduzione del numero delle specie e del numero di individui. Dunque un'attenta tutela degli ambienti umidi potrà portare anche alla salvaguardia di questi coloratissimi ed eleganti insetti.

Nell'area dello Zoc del Peric Walter Sassi ha individuato e segnalato le seguenti specie:

Anisotteri

Aeshna cyanea / *Aeshna mixta* / *Anax imperator*
Libellula fulva / *Orthetrum cancellatum*
Orthetrum brunneum / *Orthetrum coerulescens*
Sympetrum sanguineum / *Sympetrum fonscolombi*

Zigotteri

Platycnemis pennipes

(foto Walter Sassi)



Aeshna cyanea



Anax imperator



Libellula fulva



Aeshna mixta



Sympetrum sanguineum



Orthetrum brunneum



Orthetrum cancellatum



Orthetrum coerulescens



Sympetrum fonscolombi